Scritto da Red.
Domenica 07 Agosto 2016 20:50



Marcatori: 21' Maistrello, 9’ st Rantier.

BASSANO VIRTUS-AVELLINO 2-0

BASSANO VIRTUS (4-4-2): Bastianoni, Formiconi, Bizzotto, Pasini, Crialese (26’ st Barison), Falzerano, Cavagna, Proietti, Minesso (39’ st Laurenti), Maistrello, Rantier (21’ st Fabbro). A disposizione: Piras, Sciancalepore, Tronco, Soprano, Bortot, Grandolfo. Allenatore: Luca D'Angelo.

AVELLINO (3-4-3): Frattali; Biraschi, Gonzalez, Perrotta; D'Attilio (31' pt Mokulu), Tassi (14’ st D’Angelo), Omeonga, Visconti; Verde, Castaldo, Bidaoui (10 st' Sbaffo). A disposizione: Offredi, Radunovic, Belloni, Asmah, Soumarè, Donkor, Camarà. Allenatore: Domenico Toscano.

Arbitro: Riccardo Ros di Pordenone. Assistenti: Orlando Pagnotta di Nocera Inferiore e Giuseppe Opromolla di Salerno. Quarto uomo: Provesi.

Ammoniti: 44' pt Mokulu, 11 st' Visconti, 22′ st Crialese, 28′ st Biraschi.

Recuperi: 1’ più 5’.

BASSANO DEL GRAPPA (Vicenza) – È un flop, un clamoroso flop l’esordio stagionale dell’Avellino che, nel secondo turno di Coppa Italia, esce sconfitto dallo stadio Rino Mercante di

Bassano del Grappa con il classico punteggio di 2-0 al termine di una gara giocata sotto tono sul piano atletico e con poca determinazione sul piano delle idee.

Quella determinazione che alla vigilia il tecnico Toscano aveva auspicato chiedendo ai suoi uomini, al di là dei risultati raggiunti finora nella preparazione precampionato, di impegnarsi al massimo per passare il turno e conquistare la qualificazione che li avrebbe portati ad affrontare la Sampdoria. Così non è stato. La squadra è apparsa, al di là dei tentativi di reazione sfociati in due traverse colpite da Castaldo e D’Angelo, in evidente difficoltà e ha sofferto non poco la pressione dei padroni dei casi e la loro supremazia territoriale.

Una sconfitta, questa rimediata in terra veneta, che dovrà ora essere oggetto di riflessione da parte di Toscano e della squadra. Naturalmente in un clima non di processi ed epurazioni, che dopo appena novanta minuti di gioco ufficiali sarebbero del tutto fuori luogo e fuorvianti in questa fase di preparazione della stagione, ma sicuramente facendo un’analisi degli errori commessi per capire, attraverso un proficuo flashback delle cose accadute sul campo di Bassano, quali rimedi bisogna mettere in campo prima dell’inizio del campionato.